

Azione di sistema per il
sostegno della
programmazione territoriale
e della progettazione
integrata

"Territori Innovativi"



Territori in rete per l'Europa

Dimensione Sovracomunale

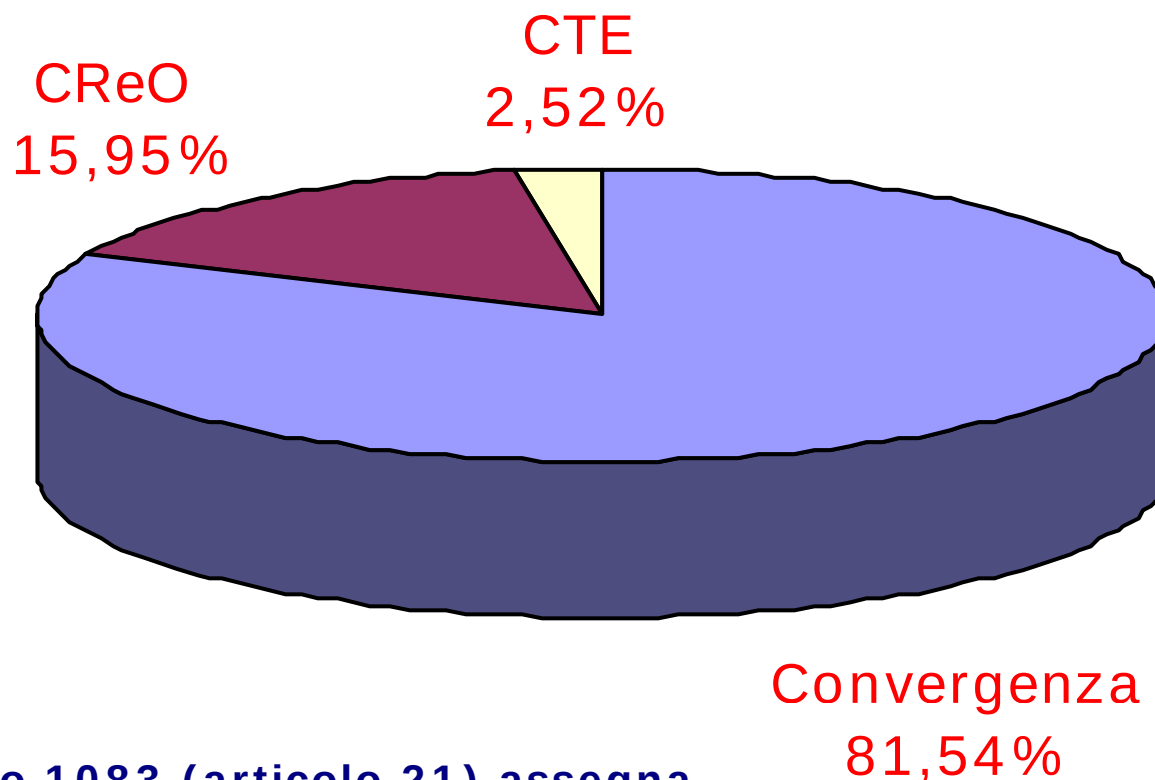
Raffaele Colaizzo

Progetto T.R.E., Formez



Centro di Competenza "Politiche e
Strumenti per lo Sviluppo Locale"

**... la CTE è un pezzo piccolo ma
importante delle politiche di
coesione**



**Il Regolamento 1083 (articolo 21) assegna
7.750 milioni di euro alla CTE (2,52 % del
totale dei fondi), di cui 7.550 milioni alle tre
componenti e 200 milioni al Programma PEACE
in Irlanda**

**... ed è un esercizio importante
per il futuro**

“Un progresso importante delle politiche di coesione [dopo il 2007] è costituito da una maggiore enfasi sulla coesione territoriale. L'impatto della globalizzazione irrompe attraverso le frontiere e i confini amministrativi. Quindi, dobbiamo riflettere su come coinvolgere livelli diversi da quelli regionali, sia “al di sotto” che al di sopra” delle regioni. La governance delle politiche di coesione dovrebbe [...] esprimersi in nuove partnership territoriali, che coinvolgano piccoli comuni così come entità macroregionali”

Danuta Hübner, “EU Regional Policy post 2013: more of the same, or a new beginning?”, Bruxelles, 1 luglio 2008.

Le raccomandazioni dell'ARE sul post 2013

- È fondamentale una politica regionale dell'Unione europea
- La futura politica regionale europea deve prestare maggiore attenzione all'elemento territoriale
- La politica regionale UE post 2013 deve essere incentrata su reti e cooperazione territoriale [...] In tale contesto, gli Stati membri devono attuare la legislazione necessaria per la creazione dei Gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT).
- Maggiore sinergia fra la futura politica regionale dell'UE e le altre politiche comunitarie

La finalità generale dei progetti Formez di supporto alla CTE

Rafforzare la capacità di Regioni, Enti Locali e territori di incorporare obiettivi di **transnazionalità e cooperazione europea** nelle azioni per lo sviluppo e la coesione territoriale, di formare partenariati allargati e di trascendere la dimensione della prossimità.

*Le strategie europee e nazionali per la costruzione dell'economia della conoscenza, per l'apertura internazionale delle regioni europee e per la cooperazione territoriale comunitaria dipendono dalla **costituzione di condizioni territoriali appropriate**, secondo i metodi dell'azione locale e della territorialità.*

Gli interventi di Territori Innovativi

- **Compiere una ricognizione generale dei progetti territoriali di CTE realizzati nel Mezzogiorno, individuare buone pratiche e ricostruire un quadro delle opportunità**
- **Costruire una Rete dei Territori Innovativi, realizzata sulla base di una manifestazione di interesse**
- **Sperimentare azioni pilota di cooperazione europea e transnazionalità dei territori, basate sull'affiancamento di partenariati locali**

Gli obiettivi di Dimensione Sovracomunale

- Dare **servizi** (di informazione, formazione, in alcuni casi di accompagnamento) **agli aderenti alla Rete dei Territori Innovativi**, promuovendo la generazione di nuovi progetti territoriali nel campo della cooperazione europea e l'inserimento in reti europee di partenariato.
- Diffondere **approcci, cultura e nozioni tecniche** per ampliare la transnazionalità dei territori del Mezzogiorno e la loro partecipazione ai nuovi programmi di CTE.

Gli obiettivi di Dimensione Sovraregionale

- **Migliorare la capacità amministrativa delle Regioni nel campo della cooperazione territoriale europea, attraverso il supporto alla costituzione e/o rafforzamento di reti interistituzionali, la selezione ed analisi di prefattibilità delle idee progettuali, la preparazione di progetti pilota**

I problemi sul tappeto: un esempio dall'esperienza della prima call di I IV C”

- Cinque dei sei progetti di iniziativa regionale raccomandati con LP italiano sono localizzati nel Centro Nord (quattro in Emilia Romagna, uno nelle Marche), solo uno nel Mezzogiorno (in Sardegna, con capofila l’Agenzia Regionale del Lavoro).
- Due dei tre progetti di capitalizzazione approvati hanno il Lead Partner localizzato nel Centro Nord (Toscana, Piemonte), il terzo è Ancitel Sardegna.

... il “caso Mezzogiorno”

- Dei 47 partner italiani complessivamente presenti nei progetti raccomandati, solo 10 sono meridionali: tre abruzzesi, tre sardi, tre siciliani, un calabrese.
- In complesso, le regioni del Mezzogiorno (e in particolare della Convergenza) sono poco rappresentate nei progetti raccomandati. Mancano progetti di regioni grandi come Campania e Puglia, anche la Sicilia ha una presenza ridotta. Si profila un **problema di qualità e capacità progettuale** di queste regioni nel campo della cooperazione interregionale.

La Rete dei Territori Innovativi

- **272 adesioni** (16 % dal Centro Nord), di cui 105 fra Comuni, CM e Associazioni di Comuni, 30 province, Dipartimenti Regionali, molte Agenzie
- **416 esperienze** presentate di progetti nel campo della CTE, in maggioranza su Interreg, con temi prevalenti cultura e ambiente. I partner hanno livelli di esperienza differenziati
- **2.403 partner** collegati agli aderenti alla Rete, di cui 934 stranieri
- **214 idee/intenzioni** di impegno nella CTE 2007-2013

Le regioni del Mezzogiorno nei PO della cooperazione territoriale europea

	Italia - Grecia (IV A)	Italia - Malta (IV A)	Italia - Tunisia (ENPI - CBC)	Bacino Mediterraneo (ENPI - CBC)	Adriatico (IPA)	Mediterraneo (IV B)	Europa Sud Orientale (IV B)
Abruzzo							
Molise							
Campania							
Puglia							
Basilicata							
Calabria							
Sicilia							
Sardegna							

Tipologie generali di priorità

- **Competitività, attrattività, innovazione**
- **Accessibilità e mobilità**
- **Ambiente**
- **Coesione sociale e culturale**
- **Integrazione economica e commerciale**
- **Turismo**
- **Cooperazione istituzionale**
- **Sviluppo territoriale**

La qualità dei progetti di CTE

- **Valore aggiunto dell'approccio di Cooperazione Territoriale Europea:** deve essere evidente nei progetti il rilievo della dimensione europea per mettere a frutto risorse e/o superare problemi
- **Valore aggiunto dell'approccio territoriale** allo sviluppo ed all'apertura
- **Qualità del partenariato:** non compagini formate in modo "opportunistico" ma una scelta dei partner coerente con il progetto
- **Produzione di effetti strutturali** ossia di risultati visibili e permanenti (non solo reti e scambi)